

Via al cantiere entro dicembre

Sarà costruito in via Anfiteatro il palazzo dei monolocali di lusso

Le richieste delle micro-case cresciute del 17% in un anno, previsti 24 mesi di lavori

MIRIAM ROMANO

■ Chiamarli monolocali sarebbe riduttivo. Le metrature sono più o meno identiche a quelle della più piccola tipologia di appartamenti, ma quando si parla di *microliving* si intende tutt'altro. Sono abitazioni caratterizzate dal lusso e dal comfort. Non si tratta di case arrangiate dove in pochi metri quadrati si tenta di far entrare tutto. Ma i mobili e gli arredamenti sono perfettamente studiati. Non si sta stretti nei microliving e non ci sono accozzaglie di mobili.

È la nuova frontiera delle costruzioni immobiliari. E a Milano sta arrivando per la prima volta. Due stabili, in particolare, verranno dedicati ai microliving. In via Stresa, il progetto Torre Milano, vicino piazza Carbonari avrà a disposizione venticinque monolocali di lusso. Mentre in via Anfiteatro, zona Garibaldi, un intero stabile verrà costruito utilizzando la sola tipologia del microliving. I due progetti saranno studiati e ridefiniti nei prossimi mesi dall'Impresa Rusconi; l'azienda, nata in Svizzera nel 1907, oggi è guidata da Stefano Rusconi e opera sul mercato del capoluogo



ESEMPIO SPAGNOLO Un monocale di lusso a Barcellona, in via Anfiteatro sorgerà il primo palazzo in Italia fatto di monolocali

lombardo. Il progetto di via Anfiteatro 7 in particolare prevede la realizzazione di un edificio a destinazione residenziale di 1.240 metri quadri, oltre a due piani interrati ad autorimesse, in un'area centrale ed esclusiva di Milano. I lavori di costruzione dovrebbero iniziare a fine anno e la conclusione è prevista a due anni dall'apertura del cantiere. In Italia è

una novità, ma all'estero esistono già parecchi esempi. In Europa i maggiori investimenti si concentrano in Germania, Francia, Gran Bretagna e Olanda: i Paesi più attrattivi per gli studenti e i giovani professionisti europei. Per questo Milano non poteva mancare all'appello.

Secondo un'analisi condotta dal Centro Studi di Sigest

sulla base dati Omi dell'Agenzia delle Entrate, nel 2018 il monocale e il bilocale insieme a livello nazionale risultano il 40% del totale, nelle grandi città il 52% e a Milano il 62%. Inoltre, le tipologie di piccole dimensioni sono anche le più ricercate dagli investitori. Per quanto riguarda le varie tipologie di appartamento, infatti a Milano il layout più

apprezzato nel 2018 è stato il monocale, cresciuto del +13% rispetto al 2017.

«Sono molto differenti dai tradizionali monolocali», spiega Stefano Rusconi, «c'è un cambio di mentalità alla base. Chi abita nei microliving sceglie di acquistarli non perché costretto da contingenze economiche ma perché si tratta di una soluzione ottimale e di qualità».

Dimentichi del classico divano-letto dei tradizionali monolocali che va ripiegato la mattina e tirato fuori prima di dormire. Nei microliving non ci sarà bisogno di rifarsi il letto, perché gli spazi sono studiati in modo tale che nulla appaia arrangiato. E pure la cucina sarà dotata di ogni mobilio. «Si possono invitare persone a pranzo e a cena in normale tavolo con sei posti come in qualsiasi appartamento», continua Rusconi. E anche la domotica sarà elemento essenziale dei nuovi microliving. «Prevediamo di posizionare una televisione ultra-connessa in modo tale che sarà possibile guardarla dal letto, dal divano e pure dal tavolo nel caso di riunioni di lavoro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA TRAGEDIA DEL 2013

Ucciso dal treno La Procura riapre il caso

■ Riaprire le indagini per stabilire la verità. Sulla base di una nuova consulenza tecnica, i familiari di Diego Andreani, morto il 23 dicembre del 2013 all'età di vent'anni, investito da un convoglio ferroviario mentre attraversava un passaggio a livello, hanno depositato alla Procura della Repubblica di Como formale richiesta per la riapertura delle indagini.

La nuova perizia solleva inquietanti interrogativi e contesta i dati forniti a suo tempo da Trenord. I nuovi riscontri dimostrerebbero l'innocenza delle perizie dell'azienda di trasporto. Nel mirino ci sono la scarsa manutenzione e degli impianti di segnalamento. Sulla scorta di queste nuove allarmanti analisi, nonché di altre evidenti incongruenze emerse nel corso delle investigazioni, gli stessi parenti e periti hanno depositato la richiesta di riapertura del caso.

Oltre che alla magistratura i genitori di Diego hanno appello a tutte le istituzioni, a partire dal ministro Toninelli sino al presidente della Lombardia, Fontana, perché venga fatta luce sulla vicenda.

NOLEGGIO
BRUNETTI
GRUPPI ELETTROGENI - TORRI FARO

- Gruppi elettrogeni insonorizzati fino a 2.000 kva
- Gruppi elettrogeni e bigruppi supersilenziati
- Noleggio di trasformatori ed autotrasformatori
- Diverse tipologie di torri faro
- Trasporto e posizionamento

REPERIBILITÀ
7 GG. SU 7 GG.
24 H SU 24 H



Ci trovate in Strada Lotelli n.3 46042 Castel Goffredo - MN
Tel. 0376-779310 Fax 0376-788109
info@brunettigeneratori.it www.brunettigeneratori.com

